



IL RETTORE

Visto il decreto rettorale del 26 Luglio 2021 con il quale - in ottemperanza alle disposizioni di legge vigenti - sono state fornite disposizioni sulle modalità di svolgimento delle attività didattiche e curriculari in Ateneo dal 1 Settembre al 31 Dicembre 2021;

Ricordato che con tale decreto veniva espressa l'esigenza – ormai imprescindibile per i grandi Atenei nazionali - di recuperare la vocazione per la didattica in presenza, senza rinunciare evidentemente al quadro di opportunità e di innovazioni che le recenti strategie di *digital learning*, adottate in situazioni del tutto contingenti, sono comunque riuscite a garantire;

Ricordato inoltre che proprio in tale ottica era stato deciso il ritorno prioritariamente in presenza di tutte le attività didattiche e servizi correlati, al fine di favorire un ritorno alla normalità ormai auspicato dalla comunità sociale e dalla stessa comunità studentesca;

Visto il DL 6 Agosto 2021 n. 111 – dal titolo “ *Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*” – che all'art. 1 introduce l'obbligo per le scuole dell'infanzia, primarie, secondarie (di primo e secondo grado) di svolgere l'attività scolastica e didattica in presenza, mentre per le Università sottolinea ulteriormente la necessità di garantire lo svolgimento prioritariamente in presenza delle attività didattiche e curriculari;

Preso atto che la predetta necessità è stata ribadita con forza anche dal Ministro dell'Università e della Ricerca che, con circolare del 7 Agosto 2021, che ha richiamato gli Atenei all'obbligo di contemperare l'esigenza del ritorno alle attività in presenza con l'adozione di idonee misure di sicurezza e tutela della salute del personale universitario e degli studenti, come previste dal DL n. 111/21;

Viste le regole di sicurezza richiamate dal legislatore nazionale, alcune già note - come l'obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione individuale, il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, il divieto di accesso nei locali universitari con temperatura corporea superiore a 37,5°) – altre, come l'obbligo di possesso della “certificazione verde Covid 19”, assolutamente innovative e di significativa incidenza sull'organizzazione di tutte le attività universitarie, non soltanto quindi quelle didattiche e curriculari;

Ritenuto che le nuove misure di sicurezza introdotte dal DM 111/21 richiederanno evidentemente anche un rapido aggiornamento del Protocollo di sicurezza Covid approvato dall'Ateneo il 28 maggio 2020, già rivisitato in diverse occasioni, anche di recente, in funzione della rapida evoluzione della legislazione in materia;

Considerato che ai sensi di legge l'obbligo di possesso della “**certificazione verde Covid 19**”_ è previsto:

- a) **Dall'1 Settembre al 31 Dicembre 2021**, termine attuale di cessazione dello stato di emergenza;
- b) **Per tutto il personale scolastico e universitario**
- c) **Per tutti gli studenti - ivi compresi, ragionevolmente, anche dottorandi, assegnisti, borsisti, tirocinanti, tesisti, laureati frequentatori** - con la sola eccezione dei soggetti esenti dalla campagna vaccinale, sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri determinati dal Ministero della Salute



Precisato che il mancato possesso ed esibizione della certificazione verde covid-19 comporta, ai sensi di legge, che *“...il personale scolastico e universitario è considerato assente ingiustificato e a decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato”* (art. 1 comma 6 DL 111/21, che introduce un nuovo articolo, l’art. 9-ter, al DL n. 52/21);

Precisato altresì che le verifiche del possesso da parte degli studenti della certificazione verde covid 19 saranno effettuate a campione, ai sensi di legge; tutte le verifiche saranno in ogni caso effettuate con modalità tali da rispettare la normativa in materia di privacy ed avendo cura di trattare i dati contenuti nella certificazione verde covid-19 nei limiti delle finalità previsti dalla norma;

Ricordato che il mancato rispetto delle disposizioni in materia di certificazione verde covid-19 è sanzionato dall’art. 4 del DL 25 Marzo 2020 n. 19;

Richiamato l’art. 1 comma 8, nella parte in cui prevede che tutte le attività di gestione e verifica del possesso della certificazione verde covid 19 debbano avvenire *“con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”*

Vista la necessità di assumere quanto prima possibile decisioni univoche che, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, consentano di programmare idoneamente e in tempo utile le attività didattiche relative al primo semestre del prossimo anno accademico 2021/2022;

Valutata infine la necessità di rapportare le scelte attuali alla persistente incertezza, che dovrà essere gestita dall’Amministrazione e dalle diverse strutture dell’Ateneo con inevitabile flessibilità, sia gestionale che operativa, al fine di poter rapidamente adeguare il modello organizzativo adottato con il presente decreto alle eventuali diverse situazioni che dovessero eventualmente verificarsi nei prossimi mesi in conseguenza dell’evoluzione dell’emergenza pandemica;

DECRETA

di adottare le seguenti scelte organizzative:

Articolo 1 – Lezioni ed altre attività didattiche frontali

Le lezioni e le altre attività didattiche frontali dovranno essere svolte in presenza, qualora le aule siano disponibili e ricorrano le necessarie condizioni di sicurezza e di distanziamento sociale.

Le lezioni in presenza saranno accessibili ai soli studenti in possesso della certificazione verde Covid-19. Si ricorda che la certificazione verde viene rilasciata anche in assenza di vaccino, a condizione di risultare negativi al test molecolare (o antigenico rapido) nelle ultime 48 ore, oppure per avvenuta guarigione da covid-19.

Per informazioni di dettaglio: <https://www.dgc.gov.it/web/>



Le lezioni saranno effettuate secondo il calendario del semestre/trimestre di riferimento, redatto sulla base del numero di ore di didattica in presenza previste in W4, con inizio a partire dalle ore 8:30.

Le aule dovranno essere occupate per almeno il 50% dei posti disponibili.

Sarà consentita l'occupazione in percentuale anche superiore, qualora siano verificate le necessarie condizioni di sicurezza e di distanziamento. Si prevede pertanto la turnazione degli studenti, che dovranno prenotare il posto in aula attraverso l'applicazione LezioniUnimi o il Portale Orari, e la trasmissione di tutte le lezioni in diretta *streaming*.

La trasmissione in streaming favorirà la partecipazione degli studenti con particolari fragilità o che risultino immunodepressi, **degli studenti non ancora in possesso della certificazione verde covid-19** nonché degli studenti internazionali che – in presenza di limitazioni agli spostamenti determinati dall'emergenza epidemiologica tuttora in corso – sarebbero impossibilitati a garantire la presenza in aula.

La registrazione delle lezioni non è obbligatoria, tuttavia i singoli Comitati di Direzione e/o Collegi didattici possono decidere di attuarla secondo specifiche modalità (es. durata temporale dell'accessibilità del materiale video, tipologia di lezioni coinvolte) per far fronte a specifici problemi legati alle caratteristiche dei percorsi formativi. Rimane inalterata la possibilità dei singoli docenti di lasciare a disposizione degli studenti qualsiasi tipo di materiale utile a favorire l'apprendimento, comprese le registrazioni delle lezioni, sulla piattaforma Ariel.

Qualora i posti in aula non dovessero risultare sufficienti a garantire la frequenza in presenza per l'intera giornata, sarà data la possibilità di seguire le lezioni nelle aule studio e nelle biblioteche agli studenti che avessero prenotato solo alcune ore di lezione della giornata. In tutti gli spazi sarà garantita la possibilità di ricaricare la batteria dei computer o dei telefoni utilizzati per seguire le lezioni da remoto.

L'Amministrazione si farà parte attiva per potenziare i servizi di assistenza e di supporto alla didattica, sia nelle aule attrezzate che non attrezzate.

Alla luce degli importanti cambiamenti che hanno coinvolto la didattica e degli sforzi fatti per aumentare l'accesso a nuove opportunità digitali, sarà incoraggiata e supportata la presentazione di progetti per la sperimentazione di nuove modalità didattiche inclusive e student-centered come pure l'implementazione degli approcci già messi in atto nell'anno passato. Finalità ultima è l'integrazione di esperienze di didattica online con la didattica in presenza attraverso l'applicazione di una varietà di strategie attive e partecipative (teamwork, strategie flipped, case-study, discussioni di piccoli gruppi con breakout rooms e di grandi gruppi, scenari problem-based) e tool tecnologici (piattaforma Moodle, Microsoft Teams, Zoom, video, forum, ecc) che consentano di migliorare il coinvolgimento degli studenti e ottimizzare le attività svolte in aula.

Art. 2 – Esami di profitto scritti e orali

Gli esami scritti e orali si svolgeranno in presenza, nel rispetto delle norme di sicurezza e distanziamento.



Per lo svolgimento degli esami, scritti e orali, in presenza è richiesto obbligatoriamente il possesso della certificazione verde Covid-19. Si ricorda che la certificazione verde viene rilasciata anche in assenza di vaccino, a condizione di risultare negativi al test molecolare (o antigenico rapido) nelle ultime 48 ore, o per avvenuta guarigione da covid-19.

Per informazioni di dettaglio: <https://www.dgc.gov.it/web/>

Per regolare i flussi di studenti, gli esami orali dovranno essere organizzati suddividendo gli studenti in gruppi, prevedendo la convocazione ad orari scaglionati in funzione della capienza dell'aula assegnata. Per far fronte alle specifiche necessità la chiusura delle iscrizioni agli appelli dovrà avvenire almeno 4 giorni prima della data dell'esame.

Saranno concesse deroghe allo svolgimento degli esami in presenza solo per le seguenti motivazioni:

- a) studenti positivi al virus COVID-19 o in quarantena
- b) studenti con particolari fragilità, come stabilito dalle disposizioni di legge vigenti
- c) studenti residenti in Paesi con restrizioni sanitarie o limitazioni agli spostamenti tra Paesi

Le richieste di deroga dovranno essere inoltrate tramite e-mail o attraverso l'applicazione LezioniUnimi, seguendo le modalità decise dal collegio didattico e comunicate sui siti dei corsi di studio. Le richieste via e-mail vanno indirizzate al docente titolare dell'insegnamento e al Presidente del Collegio didattico allegando idonea autocertificazione che attesti in modo inequivoco la sussistenza di una delle situazioni di cui ai precedenti punti a), b) e c).

Il modello di autocertificazione sarà reso disponibile sul sito web Unimi: <https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/didattica-presenza>

Per tutti gli aspetti operativi e tecnici di dettaglio si rimanda al documento "**Linee guida per la ripresa dell'attività didattica a Settembre – 1^a semestre anno accademico 2021/22....**" di cui al successivo art. 17 ("Rinvio")

Art. 3 – Esami di laurea

Sono ripristinate le ordinarie modalità di svolgimento della prova finale, che si svolgeranno secondo le disposizioni previste dal manifesto degli studi.

Gli esami di laurea triennale, magistrale e a ciclo unico si svolgeranno tutti in presenza.

E' richiesto obbligatoriamente il possesso della certificazione verde covid-19, con le medesime modalità previste all'art. 2.

Per necessità logistiche è assolutamente indispensabile che la programmazione preveda la possibilità di svolgimento delle sedute di laurea anche il sabato mattina.



E' consentita la presenza di un numero massimo di 3 accompagnatori per ciascun candidato.

Art. 4 – Ricevimento studenti

Ciascun docente garantisce il ricevimento studenti in presenza o da remoto, in base alle necessità, rispettando l'orario già determinato e pubblicato. **Per i ricevimenti in presenza è richiesto il possesso della certificazione verde covid-19.**

Articolo 5 - Attività di laboratorio e di campo, dottorati di ricerca, tirocini interni all'Ateneo

Le attività di laboratorio – didattiche e di ricerca - incluse quelle finalizzate alla preparazione delle tesi di laurea e di dottorato, oltre ai tirocini e stage interni a strutture universitarie, saranno svolte in presenza nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e di tutela della salute. A tal fine le strutture laboratoriali sono state oggetto di sopralluogo da parte della competente Direzione sicurezza, sostenibilità ed ambiente, per aggiornare i parametri di occupabilità.

I nuovi parametri di occupabilità dei laboratori didattici e di ricerca sono contenuti nel documento “Protocollo presenza spazi in laboratori didattici e di ricerca”, divulgato con circolare del 24 Luglio inviata per email dalla competente Direzione Sicurezza, sostenibilità ed ambiente e pubblicato sul portale di Ateneo al seguente link:

<https://www.unimi.it/it/coronavirus-misure-urgenti-la-comunita-universitaria>

(Sezione decreti e disposizioni)

Il Responsabile di struttura è tenuto a vigilare sulla corretta osservanza delle regole di sicurezza vigenti e a segnalare eventuali violazioni.

Ai fini del presente decreto, le attività di campo sono equiparate a tutti gli effetti alle attività laboratoriali.

Per tutte le attività di cui al presente articolo è richiesta obbligatoriamente la certificazione verde covid-19.

Art. 6 – Master e corsi di perfezionamento

Le attività didattiche dei corsi per master o di perfezionamento potranno essere svolte in presenza o in modalità online a seconda degli specifici obiettivi formativi.

Per le attività didattiche in presenza è richiesta la certificazione verde covid-19.

Articolo 7 – Attività formative medici in formazione specialistica e tirocinanti professioni sanitarie

Ai sensi di legge, le attività formative per medici in formazione specialistica si svolgeranno in presenza, con le modalità già attualmente in vigore.

Le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie si svolgeranno ordinariamente in presenza, previo specifico accordo con gli Enti ospedalieri sedi di tirocinio e alla condizione che sussistano le condizioni di sicurezza previste dalla legge e dal Protocollo d'Ateneo vigente.

Per tutte le attività di cui al presente articolo è richiesta la certificazione verde covid-19



Art. 8 – Tirocini esterni all’Ateneo di studenti e laureati

I tirocini esterni all’Ateneo si svolgeranno nel rispetto delle vigenti norme di legge in materia di sicurezza e tutela della salute pubblica.

Tutte le informazioni sull’attivazione e sulla gestione dei tirocini curriculari (per studenti) e extracurriculari (per laureati) presso enti e aziende esterni all’Ateneo sono consultabili alla pagina dedicata, dove è pubblicata anche la documentazione a carico di aziende ed enti ospitanti, in riferimento alle linee guida di Regione Lombardia in materia.

Si precisa che la responsabilità della sicurezza sul lavoro e dell’applicazione delle misure di protezione dei tirocinanti è in capo alle aziende ed enti ospitanti, come indicato sullo specifico allegato al progetto formativo, che deve essere da tali soggetti debitamente sottoscritto e compilato. Si specifica che sono esclusi dalle predette linee guida della Regione Lombardia i tirocini obbligatori degli studenti iscritti ai corsi afferenti ai Dipartimenti raccordati alla Facoltà di Medicina e Chirurgia, presso strutture ospedaliere convenzionate.

I tirocini attivati dal COSP all’estero sono consentiti in ogni caso se svolti in modalità “*smart working*”, mentre sono consentiti in presenza solo laddove vi siano le condizioni di rispetto della regolamentazione in materia di *Covid* e Sicurezza sul lavoro prevista nei paesi di destinazione e laddove si verifichino i protocolli messi in atto dalle aziende/enti ospitanti in materia. In caso di attività in presenza, al tirocinante verrà inoltre richiesto di firmare apposita liberatoria.

Per tutte le attività di cui al presente articolo è richiesta la certificazione verde covid-19

Art. 9 - Mobilità Internazionale

La mobilità internazionale *incoming* e *outgoing*, per docenti, studenti e personale tecnico amministrativo e bibliotecario è consentita nell’osservanza degli obblighi previsti dalle disposizioni di legge nazionali, **ivi compreso l’obbligo di possesso della certificazione verde covid-19.**

Art. 10 – Servizi bibliotecari ed altri servizi dell’Ateneo

I servizi bibliotecari e tutti gli altri servizi dell’Ateneo sono liberamente fruibili, con il solo obbligo di **possedere la certificazione verde covid-19** e di rispettare le norme di sicurezza e distanziamento.

I posti nelle sale di consultazione saranno occupabili nella misura di almeno il 50% della capienza, con possibilità di percentuale superiore qualora ricorrano le necessarie condizioni di sicurezza.

Restano attivi, solo su appuntamento tramite App, i servizi di front office per il prestito librario.

La consultazione di testi è ammessa solo su prenotazione, predisponendo misure di distanziamento atte ad evitare il rischio di prossimità e di aggregazione, nel rispetto delle norme di sicurezza e prevenzione della salute stabilite nel “Protocollo di sicurezza” approvato dall’Ateneo.

Art. 11 - Collaborazioni studentesche

E’ consentito lo svolgimento delle collaborazioni studentesche, nel rispetto delle condizioni di sicurezza stabilite dal “Protocollo di sicurezza” approvato dall’Ateneo, a condizione che tali attività non siano sostitutive – ai sensi di legge – di quelle che dovrebbero essere rese dal personale



strutturato. **Per lo svolgimento di tali attività è richiesto il possesso della certificazione verde covid-19.**

I responsabili dei servizi cui sono assegnate le collaborazioni studentesche possono consentirne lo svolgimento in modalità assimilabile allo *smart-working*, ove le attività stesse siano verificabili e ritenute indifferibili.

Art. 12 – Frequenza aule studio

L'Ateneo garantirà sempre l'apertura delle aule studio, in numero idoneo a consentire il necessario distanziamento tra gli studenti e l'assoluto rispetto delle norme di sicurezza e igiene.

L'accesso alle aule studio sarà consentito ai soli studenti in possesso della certificazione verde covid-19.

Tutte le aule studio saranno presidiate da personale dell'Ateneo, che verificherà il possesso della certificazione, il rispetto delle condizioni previste dal "Protocollo sicurezza" e gestirà gli adempimenti connessi alla sanificazione. Le aule dovranno essere occupate per almeno il 50% dei posti disponibili. E' consentita l'occupabilità in percentuale anche superiore al 50% qualora ricorrano le necessarie condizioni di sicurezza e venga rispettata la distanza interpersonale di 1 metro, con tolleranza -10% (il distanziamento non potrà quindi in ogni caso essere inferiore a 90 cm).

Art. 13. Personale docente, tecnico amministrativo e bibliotecario: obbligo certificazione covid-19

A partire **dall'1 Settembre prossimo** tutto il personale strutturato dell'Ateneo, docente e tecnico amministrativo e bibliotecario, è tenuto a possedere – e se richiesto esibire – la certificazione verde covid 19. Tale obbligo è richiesto anche per il personale non strutturato che a vario titolo collabori non occasionalmente con l'Ateneo, frequentandone le strutture.

Si ribadisce che la certificazione verde viene rilasciata anche in assenza di vaccino, ma a condizione di risultare negativi al test molecolare (o antigenico rapido) nelle ultime 48 ore o per avvenuta guarigione da covid-19.

Per informazioni di dettaglio: <https://www.dgc.gov.it/web/>

Il mancato possesso ed esibizione della certificazione verde covid-19 comporta, ai sensi di legge, che *"...il personale scolastico e universitario è considerato assente ingiustificato e a decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato"* (art. 1 comma 6 DL 111/21, che introduce un nuovo articolo, l'art. 9-ter, al DL n. 52/21);

Le modalità specifiche di verifica del possesso della certificazione covid-19 saranno oggetto di un DPCM di prossima uscita. Qualora l'emissione del decreto non dovesse intervenire entro la fine del mese di Agosto, verranno in ogni caso fornite dall'Ateneo proprie indicazioni organizzative ed operative.

Art. 14 – Attività del personale tecnico amministrativo e bibliotecario in regime di smart working

Per la regolazione delle attività del personale tecnico amministrativo e bibliotecario in regime di *smart working* si rimanda alla determina del Direttore Generale del 28 Luglio 2021, valida fino al 31 Dicembre e già pubblicata sul portale Unimi. Per le disposizioni in materia di sicurezza e certificazione verde covid 19 vale quanto stabilito nel presente decreto.



Art. 15 – Altre disposizioni operative

Viste le problematiche derivanti dalla situazione logistica e dalla gestione dei calendari in conseguenza dell'emergenza epidemiologica, l'assegnazione delle aule dovrà essere effettuata solo ed esclusivamente dai Settori Servizi logistici per la didattica - Area centro e Area Città Studi (ex Caslod).

Non saranno pertanto ammesse assegnazioni dirette da parte dei Corsi di laurea.

Allo stesso modo le richieste di modifica devono pervenire esclusivamente dalla Segreteria didattica responsabile dell'orario e non dai singoli docenti.

I servizi di sanificazione saranno garantiti in tutte le aule, con modalità tali da contenere i tempi e non allungare eccessivamente gli intervalli tra le lezioni. La regolare effettuazione dei servizi di sanificazione sarà verificata anche mediante controlli ispettivi disposti dalla Direzione Generale.

Nelle aule e in tutti gli spazi interni all'Ateneo è obbligatorio l'uso della mascherina.

Tutte le aule non attrezzate saranno dotate di adeguati supporti informatici per consentire lo streaming.

Art. 16 – Entrata in vigore

Tutte le disposizioni del presente decreto si intendono immediatamente valide ed efficaci a partire **dall'1 Settembre 2021 e resteranno in vigore fino al 31 Dicembre 2021**, fatta salva contraria disposizione e/o l'entrata in vigore di disposizioni normative – nazionali e/o regionali – che dovessero determinare orientamenti diversi e/o tempistiche di attuazione differenti.

Art. 17 – Rinvio

Per tutti gli aspetti operativi di dettaglio su lezioni, esami, aule e sale studio disponibili ed altro si rimanda al documento:

“Linee Guida per la ripresa dell'attività didattica a Settembre – 1^a semestre anno accademico 2021/22” , pubblicato sul portale web Unimi nella sezione: <https://www.unimi.it/it/coronavirus-misure-urgenti-la-comunita-universitaria> (“decreti e disposizioni”)

Art. 18 - Norme finali

Ai sensi di legge, eventuali frodi o abusi in relazione all'obbligo di possesso ed esibizione della certificazione comporterà inevitabilmente l'obbligo di segnalazione alle competenti Autorità e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Milano, 23 Agosto 2021

Il Rettore

Elio Franzini